



**Riqualficazione
piazza e viale
Mazzini: torna
la storica fontana**

a pagina 6



**Inquinamento foce
del Tevere, i dati
allarmanti
di Goletta Verde**

a pagina 7



**Albano Laziale,
Villa Doria
diventa
laboratorio civico**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop. - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfano, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Alfonsi: "Valorizziamo rifiuti recuperando materia in ottica di economia circolare"

Casal Selce, al via il cantiere del biodigestore

Avvia il cantiere del biodigestore di Casal Selce. Lo comunica in una nota AMA S.p.A. La municipalizzata capitolina per l'Ambiente ha preso, di fatto, formalmente possesso dell'area di 10 ettari da destinare alla realizzazione dell'impianto. Alfonsi: "Valorizziamo rifiuti recuperando materia in

ottica di economia circolare". Sono cominciate le operazioni preliminari del cantiere per realizzare il biodigestore Ama di Casal Selce a Roma. Ogni anno il biodigestore tratterà 10.000 tonnellate di rifiuti organici, ovvero scarti alimentari e organici, potature e sfalci vegetali. Questo



nuovo cantiere parte a distanza di circa 40 giorni dal biodigestore di Cesano. Un'attività, quella della realizzazione del biodigestore, che rientra in quelle per realizzare impianti per l'economia cosiddetta "green". Attualmente la capitale ne ha ancora sprovvista.

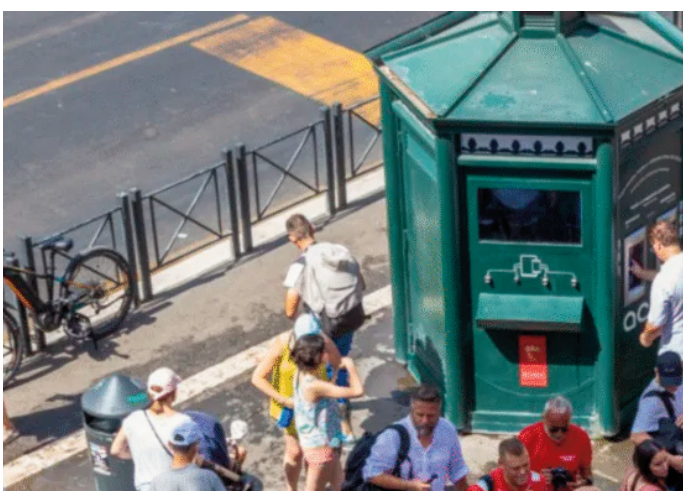
a pagina 2

Formia, scarica rifiuti con un furgone a noleggio



a pagina 3

Le Case dell'Acqua sono i nuovi nasoni: le nuove installazioni



a pagina 5

Inaugurata area pedonale della darsena

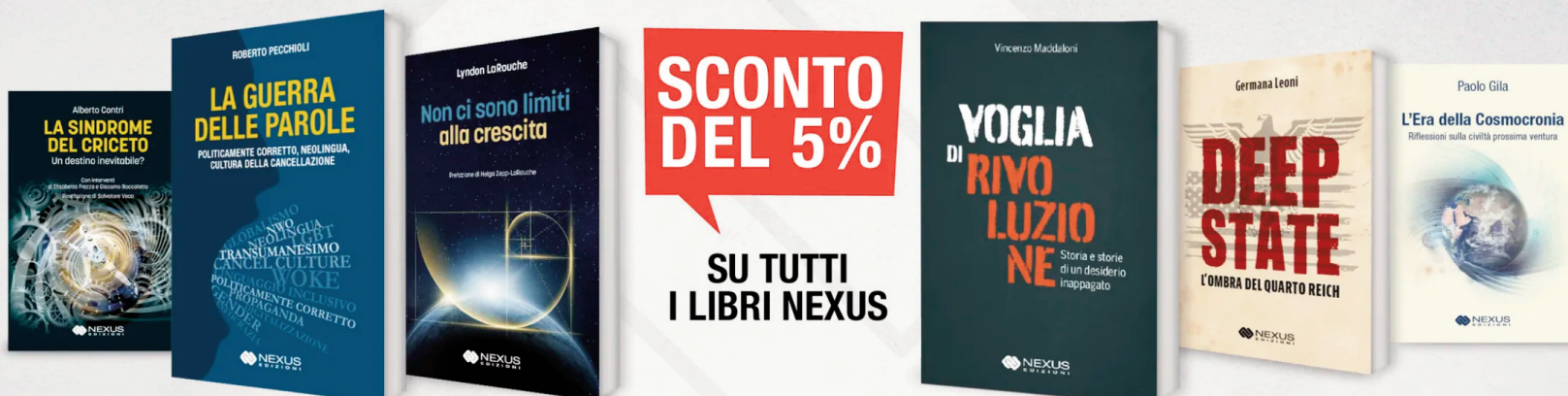
Il primo cittadino Mario Baccini: "E' la prima piazza della città di Fiumicino"

Inaugurata a Fiumicino l'area pedonale della Darsena, la prima piazza del territorio, che punta a diventare un nuovo salotto cittadino vista fiume, tra le attività commerciali e gli yacht. Anche le panchine ospitate sulla pavimentazione di travertino e gres porcellanato richiamano le colonnine per l'ormeggio delle barche. E ancora alberi, fontanelle e un sistema di illuminazione integrato di design com-



pletano l'intervento di riqualificazione. Per l'amministrazione l'area pedonale, intitolata "Largo Marinai d'Italia", rappresenta un traguardo importante, urbanistico e culturale. "Si passa da una cultura di città delle macchine a una cultura di città delle persone - ha detto il sindaco Mario Baccini - gli spazi per i cittadini devono essere più importanti di quanto non sia stato fino ad oggi.

a pagina 4



L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi: "Valorizziamo rifiuti recuperando materia in ottica di economia circolare"

Casal Selce, al via il cantiere del biodigestore. La comunicazione ufficiale dell'Ama

"Si tratta di una tipologia di impianto moderno e innovativo che, attraverso il trattamento della frazione organica, permette una gestione più sostenibile ed efficiente dei rifiuti, promuovendo sia il riciclo sia il recupero delle risorse - fanno sapere da Ama -. L'obiettivo è il recupero di biometano per la sostituzione dei combustibili fossili da trasporto insieme alla produzione di compost di alta qualità da utilizzare in agricoltura e/o orticoltura. La gara per la progettazione esecutiva, la costruzione, la gestione e la manutenzione per un anno è stata aggiudicata ad agosto 2024 ad un'azienda leader nel settore; in questi mesi è stata completata la progettazione esecutiva e sono state espletate le attività autorizzative ed amministrative previste per l'avvio dei lavori". Ma come funziona il processo di biodigestione? Le fasi



sono tre: I rifiuti organici vengono separati dagli altri materiali e tritati; Gli stessi scarti vengono sottoposti al processo di digestione anaerobica "che, attraverso la decomposizione in ambiente privo di ossigeno, provoca la decomposizione e la

conseguente produzione di biogas destinato ad uso domestico o come carburante"; I rifiuti vengono lavorati con sfalci e potature per poter essere trasformati in compost, "un fertilizzante naturale di alta qualità utilizzabile per agricoltura e giardinag-

gio". Con l'avvio del cantiere per il secondo biodigestore continua il percorso verso la realizzazione del sistema di impianti previsto dal Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, nell'ottica circolare della valorizzazione del rifiuto organico attraverso il recupero di

materia ed energia - commenta l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi -. Una gestione dei rifiuti che finalmente diventa industriale, e che ci consente di ridurre sensibilmente l'attuale dipendenza da impianti

esterni gestiti da terzi, con conseguente risparmio di costi e riduzione del livello di emissioni derivante dalla modalità di conferimento attuale". "Con l'avvio di questo nuovo cantiere, dopo quello di Cesano, intraprendiamo con decisione la strada verso una soluzione definitiva e strutturale al ciclo dei rifiuti nella Capitale, all'interno di un modello di economia circolare - sottolinea il Direttore Generale di AMA, Alessandro Filippi -. In particolare, con i due nuovi biodigestori a regime, avremo importanti benefici a livello ambientale ed economico. Oltre all'eliminazione di circa 3.000 viaggi/anno verso siti di destinazione del Nord Italia, infatti, la Capitale sarà in grado di produrre complessivamente 36.000 tonnellate di compost di alta qualità ogni anno e 20 milioni di metri cubi di metano".

La banda sarebbe entrata nell'abitazione tramite una porta finestra dopo aver disattivato l'allarme

Furto a casa di Fiorello: ingente bottino



Ladri nella villa di Rosario Fiorello, a Roma. Una banda è entrata nell'abitazione alla Camiluccia del conduttore (fuori città) rubando gioielli, orologi e preziosi. A riferirlo è il Messaggero. Il bottino, secondo le prime analisi, ammonterebbe a oltre 300mila euro. I ladri avrebbero studiato il colpo nei minimi particolari. Disattivato l'allarme sono entrati nella

villa di Roma nord attraverso una porta finestra. Rovistate le camere dell'abitazione hanno rubato diversi orologi, gioielli, oro prima di scappare. A chiamare il 112 la domestica dello showman siciliano. Sul furto indagano gli investigatori della squadra mobile di Roma. Il furto nella villa di Rosario Fiorello è l'ultimo di una serie di colpi a Roma

nelle ville di personaggi dello spettacolo, calciatori e imprenditori. Lo scorso 23 luglio a essere svaligiata fu la villa della vedova di Domenico Modugno, l'attrice e cantante italiana Franca Gandolfi, nella zona dell'Appia Antica: colpito anche Matias Vecino, con una banda di ladri che ha saccheggiato l'appartamento sempre alla Camiluccia.

Due persone hanno forzato una porta secondaria, portando via circa 30 borse di valore

Furto a Roma nella boutique di Valentino



Sono entrati dalla porta secondaria e hanno portato via 30 borse dal notevole valore. Il furto è avvenuto nella notte di venerdì 8 agosto nella boutique di Valentino, nell'edificio ad angolo con piazza Mignanelli, a Roma.

Con il volto coperto, la scorsa notte, due persone hanno forzato una porta secondaria e sono entrate nel negozio di Valentino, a pochi metri dalla scalinata di Trinità dei Monti, portando via circa 30 borse di valore. Il bottino del furto

non è ancora stato quantificato. Sul posto sono arrivati i carabinieri, che sono intervenuti acquisendo così le immagini registrate dalle telecamere, mentre i militari del Nucleo investigativo hanno eseguito i rilievi.



A Formia l'uomo è stato individuato e sanzionato con un'ammenda di 2.500 euro

Scarica rifiuti con un furgone a noleggio



Grazie all'immediato intervento del Reparto di Polizia Ambientale del Comando di Polizia Locale di Formia, in sinergia con Formia Rifiuti Zero e l'Amministrazione comunale, è stato individuato e sanzionato con un'ammenda di 2.500 euro l'autore di un illecito abbandono di rifiuti in via Splanise, nei pressi del Centro Comunale di Raccolta. L'uomo, dopo aver noleggiato un furgone,

aveva tentato di disfarsi di materiali rifiutati dal centro di raccolta del Comune di Gaeta, scaricandoli impropriamente sul territorio di Formia. Un gesto incivile prontamente bloccato dall'efficace rete di vigilanza attiva sul territorio. "Si tratta di un episodio abbandono di rifiuti in via Splanise, nei pressi del Centro Comunale di Raccolta. L'uomo, dopo aver noleggiato un furgone,

Gianluca Taddeo - Voglio ringraziare personalmente il Reparto Ambientale della Polizia Locale e Formia Rifiuti Zero per la prontezza e la determinazione con cui hanno agito. La nostra Amministrazione è impegnata quotidianamente nel contrasto a comportamenti incivili che deturpano l'ambiente e mettono a rischio il lavoro e i sacrifici di un'intera comunità".

Le autorità stanno verificando il rispetto delle norme di sicurezza previste nei cantieri di questo tipo

Operaio muore travolto da una frana di terra



Un drammatico incidente sul lavoro si è verificato nella giornata di ieri, 7 agosto 2025, a Rocca d'Evandro, in provincia di Caserta, a pochi passi dal confine con il Comune di San Vittore del Lazio in via Vandra. Un operaio, 54 anni il prossimo 21 agosto, impegnato in uno scavo per la realizzazione di un impianto fognario, ha perso la vita dopo essere stato travolto da una frana di terra. Secondo le prime informazioni, l'uomo si trovava all'interno del cantiere quando,

per cause ancora in corso di accertamento, si è verificato un improvviso cedimento del terreno. Il lavoratore è rimasto completamente sepolto e i tentativi di soccorso si sono rivelati inutili. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Sessa Aurunca, i Vigili del Fuoco, il personale dell'Ares 118 e i funzionari della Procura di Cassino, che hanno avviato un'indagine per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. La zona è stata transennata e sotto-

posta a sequestro. Le autorità stanno verificando il rispetto delle norme di sicurezza previste nei cantieri di questo tipo, mentre si attende l'identificazione formale della vittima e la comunicazione ai familiari. L'ennesima tragedia sul lavoro riporta l'attenzione sulla sicurezza nei cantieri, in particolare nei settori dell'edilizia e delle opere pubbliche, dove spesso la mancanza di adeguati sistemi di protezione può trasformare una giornata di lavoro in un dramma.

Le perquisizioni in corso finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti

Maxi blitz antidroga a Cassino



Dalle prime ore di questa mattina, il Commissariato di Cassino è impegnato in una vasta operazione di polizia giudiziaria nell'ambito di un'attività antidroga condotta su tutto il territorio cittadino. Un elicottero sta sorvolando la città martire in questi

momenti. Le perquisizioni, effettuate in diversi quartieri, sono finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e vedono coinvolti numerosi agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria coadiuvati dalla Polizia Cino-

filia. Al momento, l'attività è ancora in corso e non si escludono sviluppi significativi nelle prossime ore. Le autorità mantengono il massimo riserbo sui dettagli, ma si tratta di un'operazione che potrebbe portare a importanti risvolti investigativi.

Arrestato un pusher, lo stupefacente trovato nella camera da letto

Droga per gli amici nascosta nelle caramelle



La droga nelle confezioni di caramelle e gomme. L'escamotage è stato messo in atto da un giovane romano, che ospitava gli amici a casa per trascorrere la notte e, al momento dei saluti, li riforniva della sostanza stupefacente. Il pusher è stato arrestato. Tutto è iniziato da un messaggio anonimo sull'applicazione YouPol (l'applicazione per smartphone che permette di interagire con la polizia di Stato) che segnalava la

presenza, in un'abitazione di via Tibullo, di un ragazzo dedito all'attività di spaccio. Così gli agenti del commissariato Borgo, dopo una serie di appostamenti, hanno fermato all'ora di pranzo due sue amici reduci da una nottata passata a casa sua. Non appena i poliziotti si sono avvicinati, i ragazzi hanno subito consegnato la dose di hashish acquistata poco prima. Successivamente, è scattata la perquisizione a casa del

giovane. Gli agenti hanno trovato nella camera da letto diverse confezioni di caramelle e gomme contenenti marijuana e hashish, per un peso complessivo di circa 500 grammi. Inoltre, è stato recuperato il kit per il confezionamento della sostanza stupefacente. Da aggiungere che oltre al telefono "personale", è stato rinvenuto anche un altro smartphone di "servizio", presumibilmente utilizzato per gestire gli ordini on-line.



Il primo cittadino Mario Baccini: "E' la prima piazza della città di Fiumicino"

Inaugurata area pedonale della darsena

"E' la prima piazza della città di Fiumicino, un salotto fatto con materiali pregiati che i cittadini usufruiranno per un criterio di sostenibilità, ma anche di convivenza. È uno dei primi progetti per ridisegnare Fiumicino come una città ormai europea, importante e dinamica. Stiamo inoltre preparando anche delle aree di parcheggio con delle navette". Finanziata per 2,7 milioni di euro dalla Regione Lazio con i fondi della legge sul litorale e 300mila euro dal Comune, "Largo Marinai d'Italia" ha ridisegnato l'area davanti alla Darsena portuale trasformandola da strada parcheggio in un luogo di incontro. "E' un'opera di riqualificazione urbana davvero d'eccellenza realizzata con fondi regionali e in parte del Comune, - ha sottolineato Roberta Angelilli, vice presidente della Regione Lazio - che



si aggancia inoltre ad un nuovo bando che il Comune di Fiumicino ha vinto sempre per la legge sul litorale. Quindi si aggiangerà circa un altro milione di euro, per un totale di 4 milioni di euro". Rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine e tanti cittadini per il taglio del nastro della nuova piazza completamente accessibile, priva di barriere architettoniche, con un impianto di illuminazione serale che garantisce si-

curezza e fruibilità anche dopo il tramonto. E proprio al tramonto lo scorso 4 agosto è stata svelata la targa al centro di Largo Marinai d'Italia" con una frase che racchiude il legame tra la città e il mare: "Qui dove il mare racconta storie, la città scrive il suo futuro". Una serata sulle note della Fanfara della Legione degli Allievi Carabinieri di Roma, che ha offerto al pubblico una coinvolgente esibizione musicale.

Il minisindaco Ciaccheri: "Un collegamento strategico chiuso da troppo tempo"

Giulio Rocco: arriva il nuovo ponte

Da venerdì 8 a domenica 10 agosto verrà smontata la vecchia struttura. Un intervento al varo del nuovo ponte e che richiederà la chiusura dell'intera linea della metropolitana B/B1 e della Metromare, nella tratta Porta San Paolo-Vitinia (esclusa). Rimarrà invece attivo il servizio tra Vitinia e Cristoforo Colombo. A dare un aggiornamento è il presidente del municipio VIII, Amedeo Ciaccheri: "Si tratta della fase finale di questi lavori - sottolinea -. Dopo lo smontaggio della vecchia struttura del ponte, di inizio '900, si potrà poi procedere, durante la prima settimana di settembre, al varo del nuovo ponte". "Sono passati davvero troppi anni da quando il ponte Giulio Rocco è stato interdetto - sottolinea Ciaccheri -. Si tratta di un piccolo collegamento strategico tra



l'Ostiense e Garbatella, ma soprattutto di una lunga storia, con una vertenza che ha visto il municipio impegnato a ricondurre a uno stesso tavolo la Regione Lazio e il Comune di Roma, Atac e Astral a lavorare insieme per questo obiettivo". Il ponte è stato chiuso nel 2016 dopo il terremoto che nel 2016 devastò Norcia e altre zone del Centro Italia. Dalla strut-

tura, infatti, erano caduti alcuni calcinacci. A fine 2021, la giunta capitolina aveva detto sì alla delibera che dava il via libero al progetto definitivo per la riapertura del ponte. La riapertura era stata fissata alla fine del 2024, bruciata questa scadenza, si era parlato di una riapertura entro la primavera del 2025, anche in questo caso saltata.

Entro il 5 novembre i soggetti interessati dovranno presentare una proposta

Impianto sportivo sgomberato a Mostacciano



Dopo dieci anni di occupazione abusiva da parte di famiglie di etnia rom, il 6 agosto forze dell'ordine, polizia locale e Ama hanno proceduto alla bonifica e allo sgombero dell'impianto di proprietà comunale, nel territorio del IX municipio. Il dipartimento Sport ha già firmato l'avviso pubblico per raccogliere proposte da parte di soggetti interessati alla

futura gestione: "Gli operatori economici interessati possono presentare, in qualità di promotore, proposte relative alla progettazione, realizzazione degli interventi di recupero, riqualificazione e successiva gestione dell'impianto sportivo capitolino" si legge nella determina che accompagna l'avviso. Non vi è alcun limite minimo di im-

porto, ma totale libertà ai candidati. Un modo, da parte dell'amministrazione, di concedere maggiore spazio di manovra ai possibili interessati, aumentando l'appetibilità dell'impianto. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 5 novembre 2025, con le richieste di sopralluogo che andranno presentate entro il 6 ottobre 2025.

Girolami dell'IC Hack: 16 milioni di euro per la struttura chiusa da cinque anni

Riqualifica della scuola di Monteverde

Si sblocca il destino della scuola di via Fabiola 15 a Monteverde. In fase di approvazione dell'assestamento di bilancio 2025, Roma Capitale ha inserito nuovi fondi nel piano di investimenti dedicato al XII municipio. In totale sono circa 16 milioni di euro a disposizione della giunta Tomasetti per la progettazione e poi la gara d'appalto per la bonifica, la ristrutturazione, e l'efficientamento energetico dell'edificio che fa parte dell'istituto comprensivo "Fabrizio De André". "Siamo molto soddisfatti - ha commentato l'assessore alla Scuola del IX, Maria Stella Squillace -, il Sindaco ha ascoltato le nostre richieste, che sono sempre state solerti. Non si poteva lasciare quello spazio abbandonato". "A settembre inizieremo una fase di concertazione con il territorio - continua Squillace - perché la cittadinanza ci ha più volte sollecitato. Per noi è fondamentale. L'inizio del



cantiere dipende dalle tempistiche sulla progettazione. Ci sarà una conferenza dei servizi, dato anche il posizionamento dell'edificio. Il cantiere può sicuramente iniziare entro la fine del mandato, nel 2027, ci impegneremo affinché questo accada". Il futuro dell'edificio sarà doppio. Una parte riaprirà come scuola (con palestra e giardino aperti alla collettività), una parte sarà

destinata a uffici pubblici municipali. Nel mentre, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica per la sicurezza del corpo C della scuola "Girolami" dell'IC "Margherita Hack": la palestra, non ancora agibile dopo i problemi strutturali evidenziati dal crollo che avvenne nel 2019. Un milione e mezzo di euro per riaprire finalmente una nuova aula chiusa ormai da sei anni.

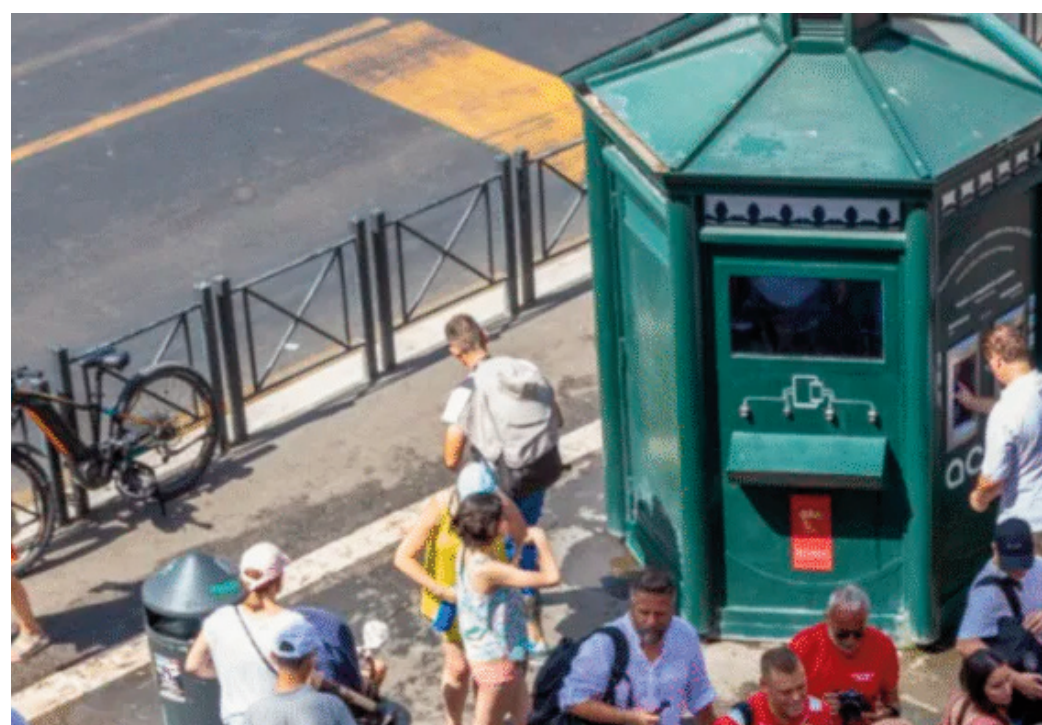
Segnalini: "Vogliamo garantire un servizio pubblico essenziale come l'accesso all'acqua in tutti i territori, a partire da quelli che hanno vissuto situazioni di emergenza"

Le Case dell'Acqua sono i nuovi nasoni: le nuove installazioni nella Capitale

I nasoni a Roma sono un simbolo, nonché un elemento importante nella città per combattere il caldo e la sete. Ci sono versioni più moderne e tecnologiche dei tradizionali nasini: sono le Case dell'Acqua, delle quali a Roma continua l'installazione. Saranno 100 le nuove Case dell'acqua richieste da Roma Capitale per il territorio cittadino e i Comuni dell'Ato 2. L'Amministrazione capitolina, in occasione della Conferenza dei sindaci dei Comuni costituenti l'Ato 2, ha chiesto un significativo incremento rispetto alle 60 installazioni programmate da Acea Ato 2 per il periodo 2026-2029, proponendo l'aggiunta di ulteriori 40 impianti, così da raggiungere il totale di 100. "Con questa iniziativa - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini - vogliamo garantire un servizio pubblico essenziale come

l'accesso all'acqua in tutti i territori, a partire da quelli che hanno vissuto situazioni di emergenza. È per questo che una delle prime nuove Case dell'acqua sarà installata in via dei Gordiani. Continueremo poi a intervenire nei punti più strategici della città: stazioni della metropolitana, nodi di scambio e aree ad alta frequentazione, dove l'acqua può davvero fare la differenza per cittadini, turisti e persone fragili". "L'operazione - commenta il presidente della commissione Lavori pubblici Antonio Stampete - nasce da un lavoro congiunto tra l'assessorato e la commissione. In base al piano del 2020, ogni Municipio avrebbe dovuto avere almeno quattro Case dell'acqua, ma in molti casi questo obiettivo non è stato ancora raggiunto, nonostante gli impianti acquistati con i fondi del Giubileo. L'intervento in

via dei Gordiani ha anche un valore simbolico: portare un servizio pubblico in un quartiere ferito, ma che merita attenzione, cura e normalità". Dal Municipio V arriva il ringraziamento del presidente, Mauro Caliste, e di Maura Lostia, Assessora municipale ai Lavori Pubblici, per l'esito positivo della richiesta di nuove Case dell'Acqua sul territorio. "Ringraziamo sentitamente l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini per il costante impegno e per aver sostenuto le esigenze del Municipio V, consentendoci di ampliare un servizio pubblico così importante". Dopo il successo della prima installazione, è ora disponibile una quinta casetta, che contribuirà a potenziare il servizio e a renderlo sempre più vicino alle esigenze della cittadinanza. "Le nuove Case dell'Acqua sono un presidio di salute



e sostenibilità. Rappresentano un passo concreto verso una città più attenta all'ambiente e alla qualità della vita dei suoi abitanti". L'evoluzione delle fontanelle romane è un

progetto firmato Acea che coniuga sostenibilità e innovazione. "Le Case dell'acqua - si legge sul sito Acea - sono fontanelle hi-tech, dove è possibile ricaricare tablet e

smartphone, oltre a consultare informazioni di pubblica utilità attraverso i display digitali di cui sono dotate. E ovviamente bere gratuitamente acqua potabile liscia e frizzante.

Nel 2024 il turismo ha generato nella Capitale una ricchezza pari a 13,3 miliardi di euro

Il turismo a Roma: i dati ufficiali

13,3 miliardi di euro è la ricchezza generata a Roma dal turismo. Onorato: "Record di cui siamo orgogliosi". Nell'edizione 2025 del report "La ricchezza dei comuni turistici", realizzato da Sociometrica per il Sole 24 Ore, si certifica un dato importante: nel 2024 il turismo ha generato a Roma una ricchezza pari a 13,3 miliardi di euro. Questo dato, nel 2022, era di 8,5 miliardi. La seconda città è Milano con 4,7 miliardi (3,6 nel 2022). Poi troviamo Venezia con 3,4 (erano 3), Firenze con 3 (erano 2,5), Rimini e Napoli con circa 1,5 miliardi ciascuno (stessa cosa nel 2023). Il podio scaturito da quest'ultima rilevazione è rimasto invariato rispetto all'ultima. «In una tendenza generale di crescita, che vede il valore aggiunto totale passare da 115,5 miliardi nel 2023 a 117,1 nel 2024, si conferma il primato di una città come Roma, non solo "turistica" in senso stretto, ma capace di atti-



rare anche tutto un indotto legato ad altri ambiti, dal business allo sport: in questi ultimi dieci anni l'innovazione alberghiera, gli investimenti in questo settore e nelle tecnologie, insieme alle dinamiche economiche più generali, sostenute anche dagli investimenti pubblici, hanno favorito le città», spiega su Il Sole 24 Ore Antonio Preiti, curatore dello studio, docente di destination management all'Università di Firenze. Roma, quindi, ha ottenuto un grande risultato: "Si tratta di un record di cui siamo orgogliosi e che porta benefici economici diretti e indiretti a tutti. - Ha dichiarato Ales-

sandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, sport, turismo e moda - Roma da sola supera la somma delle altre principali città d'arte italiane: Milano, Venezia e Firenze insieme si fermano infatti a 11,1 miliardi di euro di giro d'affari". La ricerca conferma la crescita della città e "certifica quanto il turismo sia un valore aggiunto per Roma perché genera indotto economico e sempre più posti di lavoro, con oltre 100 mila persone impegnate nel settore. Continueremo a lavorare per migliorare il turismo di Roma, rendendolo sostenibile con la città e i residenti" ha concluso Onorato.

Fino al 12 ottobre conatterà ogni Municipio con gli spazi culturali di Roma

PE-PPE! Non sarà il solito giro



Sono online i nuovi appuntamenti di agosto e settembre con Pe-ppe, il bus della Cultura sul quale si assicura un giro diverso dai "soliti". È dal 2 luglio che Pe-ppe gira per i Municipi della Capitale e fa tappa nei principali luoghi storici della Capitale e agli eventi dell'Estate Romana. Ha catturato il cuore dei romani, i quali stanno partecipando in maniera massiccia e sul quale Radio Roma è salita. Il bus della Cultura di Roma Capitale è pensato per rendere il patrimonio

artistico e storico della città accessibile agli abitanti della città ed è un servizio che, gratuitamente, continuerà fino al 12 ottobre a connettere ogni Municipio con gli spazi culturali di Roma. Pe.ppe ti riporta anche a casa, riaccompagnando i partecipanti al punto di partenza. Grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, passeggeri e passeggeri hanno l'occasione di vedere posti che per varie ragioni non si sono potuti visitare fino

ad ora. E ad agosto il servizio non si ferma: qui il nuovo programma. Stessa cosa per settembre: qui il programma. Chi vorrà partecipare, dovrà contattare il proprio o altri Municipi. Promosso dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Assessorato alla Mobilità e dei Municipi di Roma Capitale, e con il supporto organizzativo di Zetema, Pe-ppe propone 75 percorsi in totale nell'arco di oltre 3 mesi. E ogni visita avrà una guida specializzata.



Gualtieri: "Con questi interventi integrati di riqualificazione urbana restituiamo a Prati uno spazio pubblico rigenerato, bello, sicuro e sostenibile"

Riqualificazione piazza e viale Mazzini: torna la storica fontana

Piazza e viale Mazzini tirati a lucido con un intervento conclusosi nei termini previsti una riqualificazione che ha interessato in maniera integrata il patrimonio verde, la storica fontana monumentale, la pavimentazione pedonale e l'arredo urbano. Un investimento complessivo di 4 milioni di euro per un progetto frutto della collaborazione tra dipartimento tutela ambientale, dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana, assessorati, Sovrintendenza Capitolina e Municipio I. La superficie di oltre 35.000 mq conta oltre 750 alberi secolari, di cui 165 solo nella piazza. Si è intervenuto con potature mirate, abbattimenti per motivi di sicurezza, rimozione di geotessile e materiali inquinanti, e interventi con AirSpade per migliorare l'ossigenazione del ter-

reno. Sono stati messi a dimora 130 nuovi alberi (tra lecci, cipressi e pini), 730 metri lineari di siepi ornamentali (*laurus nobilis* e *pittosporum tobira*), 220 piante per impollinatori nelle aiuole romboidali. Lungo entrambi i lati di viale Mazzini, a giugno scorso si è conclusa la riqualificazione dei marciapiedi per una lunghezza di circa 600 metri da piazzale Clodio a piazza Mazzini. Atteso da molti il restauro della storica Fontana di piazza Mazzini, un progetto di Raffaele De Vico con apparato scultoreo di Ermenegildo Luppi e inaugurata nel 1926. I lavori, curati dalla Sovrintendenza Capitolina e finanziati con oltre 1 milione di euro tramite il programma PNRR - Caput Mundi, sono durati 210 giorni. "Con questi interventi integrati di riqualificazione urbana restituiamo a



Prati uno spazio pubblico rigenerato, bello, sicuro e sostenibile. Oltre al restauro della fontana e alla completa riqualificazione della pavimentazione, grazie alle nuove

alberature che favoriscono l'impollinazione e alla depavimentazione, avremo un vero e proprio corridoio verde che dal Tevere arriverà fino a Monte Mario. Un inter-

vento complessivo che ha prestato attenzione al paesaggio storico, alla qualità urbana e alle nuove sfide ambientali. Un lavoro integrato tra dipartimenti Simu, Ambiente, Cultura e Sovrintendenza capitolina, che ringrazio anche per la consegna in anticipo rispetto ai tempi previsti" ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri. "La nostra scelta è stata di recuperare in termini contemporanei anche il viale, che era buio e oscurato dalla vegetazione. Un intervento conservativo che ha restituito questo spazio alle funzioni molto amate dal quartiere con 750 alberi secolari, controllati anche nelle radici, 130 nuove alberature, querce e cipressi, e circa 730 metri lineari di nuove siepi ornamentali" ha spiegato l'assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi. "Con questa piazza

siamo al 13esimo intervento sulle fontane monumentali della città. Questa era la piazza d'Armi e la fontana è stata progettata da un architetto tra i più importanti della prima metà del Novecento, Raffaele De Vico. È una fontana di 25 metri di diametro, era alimentata dall'acqua Virgo, la pressione non era enorme, per questo la vasca di accumulo centrale e il corridoio che la circonda sono più bassi rispetto alla parte circostante, per favorire un migliore afflusso dell'acqua. Ci sono 5 conchiglie degradanti verso l'interno della fontana che dovevano essere alimentate dai mostri marini ma la condizione attuale dei travertini non consente ora questa alimentazione" ha il sovrintendente capitolino ai beni culturali, Claudio Parisi Presicce.

Le dichiarazioni della Grassadonia: "Momento importante in un posto bellissimo"

Gli atti di nascita con due mamme



"Grazie alla delega di Ufficiale di Stato Civile che il Sindaco Roberto Gualtieri ha voluto condividere coi membri della Giunta, proseguono velocemente le registrazioni di atti di nascita con due mamme". Lo ha annunciato Marilena Grassadonia, coordinatrice Politiche Diritti Lgbt+ di Roma Capitale. "Oggi, presso la sede dell'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale in piazza di Porta Metronia, sono state apposte altre sei firme, in aggiunta ai 40

atti già registrati, che restituiscono dignità e serenità ad altrettante famiglie" spiega Grassadonia. Alle registrazioni odierne, era presente anche Alessia Crocini, presidente di Famiglie Arcobaleno. Momenti emozionanti che scrivono pagine di una nuova storia. "Un momento importante in un posto bellissimo, che grazie alla disponibilità e all'accoglienza dell'Assessora Sabrina Alfonsi ha reso davvero uniche queste re-

gistrazioni. Tra tartarughe, fiori e qualche lacrima di emozione continuiamo un percorso faticoso ma bellissimo, che parla a mamme in attesa e a bimbi e bimbe di ogni età che finalmente vedono garantiti i loro diritti. Ogni registrazione ha dietro un lavoro certosino e complesso: voglio ringraziare quindi i tanti colleghi e colleghe di Roma Capitale che rendono possibile tutto questo", conclude Grassadonia.

"L'auspicio è che presto giornate come queste diventino la normalità"

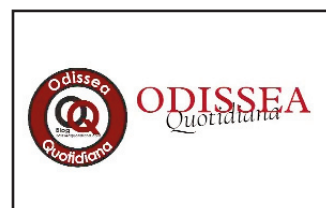
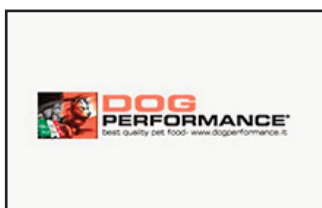
Gualtieri sugli atti di nascita con due mamme



Quasi due mesi fa, il sindaco Roberto Gualtieri registrò i primi sei atti di nascita con due mamme, quattro bambine e due bambini nati nella Capitale. Roma è la più grande città d'Italia ad attuare la sentenza della Corte Costituzionale in cui si dice sì al riconoscimento alla nascita di

bimbi e bimbe nati in Italia con due mamme. In quell'occasione il Sindaco disse: "Con grande gioia abbiamo dato applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale registrando gli atti di nascita per due bambine nate da poco con entrambe madri. Abbiamo anche sanato il vulnus di bambini nati in

precedenza ma registrati ad oggi con una sola mamma. Bambini nati sempre grazie a percorsi di procreazione medicalmente assistita fatti all'estero. Un bel momento che oggi comprensibilmente fa notizia, l'auspicio è che presto giornate come queste diventino la normalità".



Probabile esistenza di scarichi abusivi e inefficienza dei sistemi di depurazione locali

Inquinamento della foce del Tevere

La salute delle acque costiere laziali e del Tevere desta serie preoccupazioni, come evidenziato dai recenti monitoraggi condotti da Goletta Verde di Legambiente. I risultati della campagna di luglio hanno rivelato una forte contaminazione batterica, specialmente in prossimità delle foci di fiumi, canali e fossi. Su un totale di 24 punti di campionamento analizzati lungo il litorale regionale, ben 11 hanno superato i limiti normativi, presentando elevate concentrazioni di batteri come Escherichia coli ed enterococchi intestinali. L'allerta maggiore riguarda la foce del Tevere, ma il quadro critico si estende a diverse località balneari molto frequentate, suggerendo un problema diffuso e persistente che necessita di interventi urgenti. L'indagine di Goletta Verde ha messo in luce una con-

nessione diretta tra il degrado ambientale delle aree costiere e il cattivo stato di fiumi e canali che sfociano nel Mar Tirreno. I dati raccolti tra il 14 e il 17 luglio hanno confermato che proprio in queste zone si registra la massima concentrazione di inquinanti di origine fecale. Le analisi hanno rilevato la presenza di oltre 400 unità di enterococchi intestinali e 1000 di Escherichia coli per ogni 100 millimetri di acqua, soglie che la legge considera altamente pericolose. Questo scenario indica la probabile esistenza di scarichi abusivi e l'inefficienza dei sistemi di depurazione locali, fattori che compromettono in modo significativo la qualità dell'ecosistema marino e mettono a rischio la sicurezza dei bagnanti. I risultati dettagliati dei test eseguiti dall'imbarcazione di Legambiente

identificano diverse località laziali dove la situazione appare critica. Aree come la foce del canale a Santa Marinella, il Fosso Zambra a Marina di Cerveteri e il rio Vaccina a Ladispoli sono state classificate come "molto inquinate". Un allarme altrettanto grave è emerso a Fiumara Grande e all'Idroscalo, nel tratto di mare tra Ostia e Fiumicino, e alla foce del Fosso Grande a Marina di Ardea. La situazione si ripete anche ad Anzio, in prossimità del depuratore comunale, a Nettuno, presso il canale Loricina, e a Latina, nei pressi del ponte Mascarello. Ulteriori segnali di contaminazione sono stati riscontrati a Formia, alla foce del Rio Santacroce, e a Minturno, alla foce del Rio Recillo, evidenziando una problematica che interessa l'intera costa regionale, da nord a sud.

Roberto Scacchi: "Necessario migliorare il sistema di depurazione"

Legambiente sui dati di Goletta Verde



Di fronte a questi dati allarmanti, Legambiente lancia un appello alle autorità. Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio, sottolinea la necessità di migliorare il sistema di depurazione e di intensificare il contrasto agli scarichi illegali. I risultati, pur non determinando un divieto

di balneazione ufficiale e riferendosi unicamente ai punti di campionamento, rappresentano un chiaro indicatore di un problema che le amministrazioni locali non possono ignorare. La presenza di numerosi bagnanti nelle aree a rischio, come documentato al canale

Loricina a Nettuno, rende l'intervento delle istituzioni ancora più urgente. Martina Palmisano, portavoce di Goletta Verde, conclude ribadendo che un'azione tempestiva e coordinata è indispensabile per preservare la salute del mare e tutelare il futuro del turismo balneare nella regione.

Condanna al concessionario e maxi risarcimento da 25 milioni di euro

Il caso dell'Acquario di Roma all'Eur

Il progetto dell'Acquario di Roma, situato nel quartiere Eur, subisce un nuovo colpo con la sentenza del tribunale civile che obbliga Mare Nostrum Romae, la società concessionaria, a risarcire Eur Spa per un importo di 25 milioni di euro. Il complesso, originariamente pensato come attrazione subacquea di grande rilievo, non è mai stato completato. L'opera, programmata fin dal 2006 e più volte rimandata, avrebbe dovuto trasformare l'area sotto il laghetto dell'Eur in un'attrazione turistica con oltre cento specie marine. Tuttavia, ritardi, difficoltà finanziarie e dispute contrattuali hanno ostacolato l'avanzamento del cantiere. Con la rescissione del contratto e il possibile cambio di gestore, si apre ora uno scenario incerto sul futuro dell'area. Il Tribunale civile ha emesso una decisione che segna un punto fermo nella lunga vicenda dell'Acquario dell'Eur. La società Mare Nostrum Romae, titolare della concessione per la costruzione e gestione dell'opera, è stata condannata a versare

25 milioni di euro a titolo di penale contrattuale a Eur Spa. Quest'ultima, proprietaria dell'area per il 90% attraverso il Ministero dell'Economia e per il restante 10% tramite il Comune di Roma, ha visto accolte integralmente le proprie richieste. La decisione giudiziaria chiude una fase lunga e complessa fatta di rinvii, investimenti mancati e obiettivi non raggiunti. Al contrario, è stata respinta l'istanza con cui Mare Nostrum cercava un risarcimento superiore a 50 milioni per presunti danni subiti. In seguito alla sentenza, il Consiglio di Amministrazione di Eur Spa ha ufficialmente deliberato la revoca del contratto di concessione sottoscritto nel 2006. Il provvedimento comprende anche l'annullamento di tutti gli atti successivi legati alla convenzione originaria. Attualmente, la società pubblica sta valutando la possibilità di avviare una fase di mediazione per definire i rapporti ancora in sospeso. L'obiettivo è evitare ulteriori vertenze legali che

potrebbero dilatare ulteriormente i tempi di recupero dell'area. In questa prospettiva, il Comune di Roma potrebbe svolgere un ruolo consultivo per decidere eventuali nuove destinazioni d'uso del sito o per recuperare il progetto incompiuto. Il progetto denominato "Sea Life" prevedeva la costruzione di una struttura di 13mila metri quadrati, con vasche dedicate a oltre 100 specie acquatiche, un tunnel panoramico a 360 gradi e spazi espositivi interattivi. I lavori, inizialmente previsti per il 2008, sarebbero dovuti durare quattro anni. Tuttavia, ostacoli di natura finanziaria e tecnica hanno progressivamente rallentato l'iniziativa. I costi iniziali stimati in 80 milioni sono saliti a oltre 120 milioni, con gravi difficoltà nell'ottenere i finanziamenti promessi. Le trattative con investitori come il fondo Zetland Capital non hanno portato risultati, mentre le banche creditrici, tra cui Intesa Sanpaolo e Unicredit, hanno svalutato gran parte dei prestiti concessi al progetto.

Eur Spa sta valutando una possibile riattivazione del progetto con l'ingresso di un nuovo soggetto

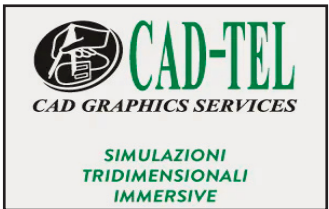
Futuro incerto per l'Acquario di Roma



Dopo la risoluzione contrattuale e la condanna risarcitoria, Eur Spa sta valutando una possibile riattivazione del progetto dell'Acquario con l'ingresso di un nuovo soggetto più solido economicamente. Tra i potenziali interessati figura Costa Edutainment Spa, la società

che gestisce l'Acquario di Genova. Questa operazione, però, richiederebbe una proroga della concessione fino al 2048, condizione richiesta da alcuni investitori. Attualmente il sito risulta in stato di abbandono: il portale web ufficiale mostra solo un messaggio di errore e i canali so-

cial non vengono aggiornati da quasi dieci anni. L'ambizione di fare dell'Acquario dell'Eur un polo turistico di riferimento per la capitale rischia dunque di dissolversi definitivamente, a meno di un importante rilancio da parte di nuove realtà imprenditoriali.



Albano Laziale: il progetto di co-gestione insieme ai cittadini. Le parole di Borelli

Villa Doria diventa laboratorio civico

Ad Albano Laziale prende il via un progetto di partecipazione cittadina per 11 lotti della storica Villa Doria, che saranno affidate ad associazioni e soggetti privati. L'iniziativa mira a coinvolgere attivamente la cittadinanza nella cura degli spazi verdi, promuovendo al tempo stesso inclusione sociale, attività educative e decoro urbano. Il progetto, avviato in forma sperimentale con una delibera di Giunta del 15 luglio, rappresenta un nuovo modello di gestione collaborativa del patrimonio pubblico. Le aree, situate nei pressi della pineta della villa, resteranno accessibili alla collettività, ma saranno curate da terzi nel rispetto di rigide regole stabilite dal Comune. Il Comune di Albano Laziale ha deliberato l'avvio di un piano sperimentale per

la gestione partecipata di Villa Doria, uno dei parchi storici più importanti del territorio. L'amministrazione ha suddiviso una parte dell'area verde in undici zone distinte, che verranno assegnate a soggetti esterni tramite bando pubblico. Si tratta di una forma di "adozione civica" regolamentata, che permette a privati e realtà associative di prendersi carico della manutenzione e valorizzazione del verde pubblico senza alterarne la destinazione d'uso. La sperimentazione rientra nell'ambito delle politiche di cittadinanza attiva promosse dall'amministrazione guidata dal sindaco Massimiliano Borelli, che punta a rafforzare il legame tra istituzioni e comunità locale. Il progetto prevede un doppio binario operativo:

da un lato la concessione dell'uso degli spazi verdi anche per scopi promozionali, dall'altro l'organizzazione di attività sociali, ricreative e culturali. Gli enti affidatari potranno installare elementi di arredo o strutture leggere a fini di visibilità pubblicitaria, ma dovranno parallelamente proporre iniziative rivolte alla cittadinanza, in particolare ai giovani. Tra le attività previste rientrano laboratori artistici, momenti ludici, eventi civici e percorsi educativi volti a promuovere il senso di appartenenza, il rispetto per l'ambiente e la legalità. L'intento è quello di trasformare Villa Doria in un contenitore dinamico, capace di rispondere ai bisogni collettivi attraverso la co-progettazione tra pubblico e privato.

Villa Doria: sarà vietata ogni forma di sfruttamento economico diretto o attività discriminatoria

Regole stringenti per gli adottanti

L'affidamento dei lotti comporta numerosi obblighi per i soggetti beneficiari.

Questi dovranno garantire una manutenzione regolare delle aree, provvedendo al taglio dell'erba, alla pulizia delle zone verdi e alla sistemazione degli arredi, evitando l'uso di prodotti chimici nocivi. Sarà vietata ogni forma di sfruttamento economico diretto o attività discriminatoria. Inoltre, l'area dovrà rimanere sempre accessibile al pubblico e non potrà essere recintata o chiusa in alcun modo. Qualsiasi intervento strutturale dovrà ottenere l'approvazione preventiva del Comune, e al termine del periodo convenzionato, le eventuali migliorie apportate diventeranno proprietà dell'ente, salvo diversa indicazione. Le regole previste nel disciplinare intendono tutelare la funzione pubblica



del luogo, assicurando la trasparenza e il rispetto dei valori comuni. La sperimentazione rappresenta un primo passo verso una strategia più ampia di collaborazione tra cittadini e amministrazione nella cura dei beni comuni. Il Settore V del Comune predisporrà lo schema di convenzione che regolerà ogni ado-

zione, mentre i soggetti interessati potranno candidarsi tramite apposito avviso. La durata e i criteri della fase pilota permetteranno di valutare la sostenibilità dell'iniziativa nel lungo periodo. Se i risultati saranno positivi, l'amministrazione prevede di estendere il modello anche ad altri spazi pubblici cittadini.

Sarà una giornata caratterizzata da ampio soleggiamento e caldo

Meteo Roma: le previsioni di oggi

Che cosa aspettarci dal meteo odierno? Queste giornate di agosto, per quanto calde e a tratti afose, hanno lasciato spesso parecchi dubbi tra i cittadini di Roma e i turisti. In fin dei conti, con un leggero abbassamento di temperatura e qualche giorno di pioggia, non è stata una estate tra le più folli sul fronte dell'afa. E le prossime ore come saranno? Ecco che cosa ci dicono gli esperti de ilmeteo.it al riguardo. Venerdì 8 Agosto: giornata caratterizzata da ampio soleggiamento e caldo, minima 21°C, massima 36°C. Nel dettaglio: bel tempo e caldo al mattino e al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 36°C, la minima di 21°C alle ore 6. I venti saranno deboli da Nord-Nord-Ovest al mattino con intensità di circa 5km/h, al pomeriggio moderati da Ovest-Sud-Ovest con intensità tra

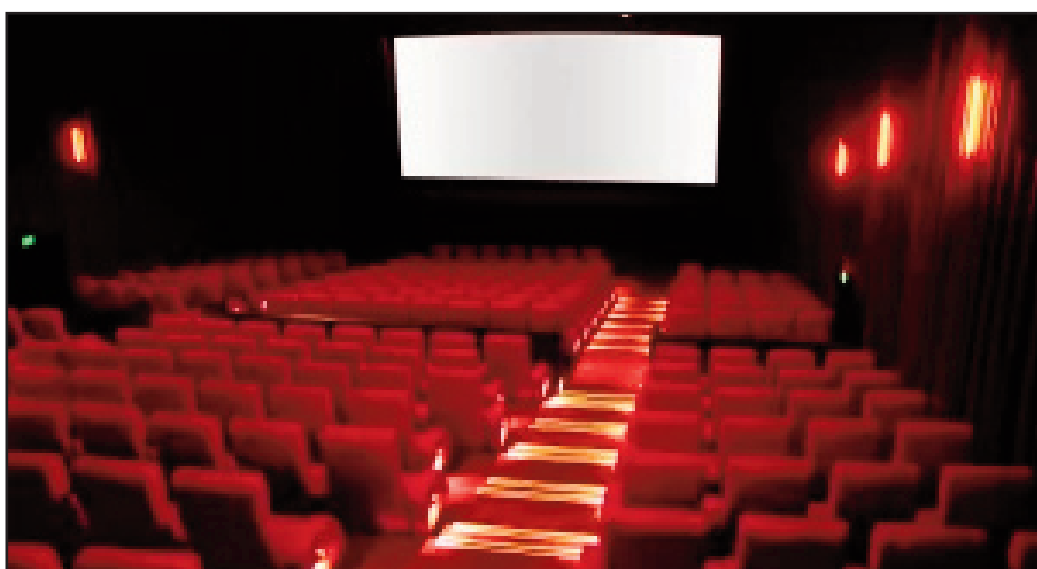


15km/h e 26km/h, deboli da Sud alla sera con intensità di circa 5km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 8.4, corrispondente a 959W/mq. Sabato 9 Agosto: giornata prevalentemente serena e afosa, temperature comprese tra 21 e 35°C. Nel dettaglio: cielo sereno e caldo al mattino e al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata di domani si registrerà una

temperatura massima di 35°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 6 sarà di 21°C. I venti saranno deboli da Ovest-Sud-Ovest al mattino con intensità di circa 4km/h, moderati da Ovest-Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 16km/h e 23km/h, alla sera deboli provenienti da Sud con intensità di circa 4km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 8.3, corrispondente a 956W/mq.

Il regista si era sottoposto ad un intervento di ablazione per la fibrillazione atriale

Francis Ford Coppola dimesso da Tor Vergata



Il regista Francis Ford Coppola è stato dimesso nel pomeriggio di oggi, giovedì 7 agosto, dal policlinico Tor Vergata, dove è stato sottoposto a un intervento programmato di ablazione per la fibrillazione atriale. Stando a fonti ospedaliere sta bene. Nei giorni scorsi, dopo la diffusione della notizia del suo ricovero, era stato lo stesso regista, sceneggiatore e produttore cinematografico 86enne a

rassicurare i fan sulle sue condizioni, attraverso un messaggio pubblicato sul proprio account Instagram: "Dada (come mi chiamano i miei figli) sta bene", aveva scritto Coppola "mentre sono a Roma sto approfittando per fare l'aggiornamento dopo 30 anni della procedura contro la fibrillazione atriale con un grande medico italiano, il dottor Andrea Natale! Sto bene!". Molti i commenti di star sollevate

alla notizia. Tra i primi Sharon Stone, che ha scritto: "Ti amiamo dolcezza". Coppola era stato in Italia negli ultimi giorni di luglio per presentare una proiezione del suo film "Megalopolis" al Magna Graecia Film Festival di Soverato, in provincia di Catanzaro. Poi è tornato negli Usa per un'altra serie di presentazioni del film prima a San Francisco il primo agosto e poi a Portland il 3 agosto.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA